

Torino, 16 luglio 2010

COMUNICATO STAMPA

Continuano gli scioperi in Fiat oltre 1.000 in corteo a Mirafiori

La Fiom-Cgil rende noto che anche **questa mattina, venerdì 16 luglio**, sono proseguiti, per il **settimo giorno consecutivo**, gli **scioperi dei lavoratori del gruppo Fiat sul premio di risultato**, che la Fiat ha deciso di non pagare.

A **Mirafiori** hanno scioperato, per due ore, i lavoratori delle **Meccaniche** e delle **Carrozzerie**, con **adesione del 70%**: **1.000 lavoratori** sono andati in **corteo** fino in piazza Cattaneo, con **presidio davanti al Motor Village**.

Si sono fermati anche i lavoratori della **Itca di Gurgliasco**, della **Marelli Sistemi di sospensione di Rivalta**, della **Teksid di Carmagnola**, e della **Fiat Ricambi di None** e di **Volvera**.

Giorgio Airaud, segretario regionale Fiom-Cgil, e **Federico Bellono**, segretario provinciale Fiom-Cgil, dichiarano: «Da ormai una settimana, le lavoratrici e i lavoratori del gruppo Fiat, di Mirafiori, dell'Iveco, della Magneti Marelli, della Teksid, della Itca, della New Holland, della Fenice stanno scioperando per ottenere quello che è già loro, cioè il saldo del premio di risultato: nonostante la cassa integrazione, che già defalca pesantemente i redditi, sono oltre 10 le ore di sciopero che hanno accumulato. È necessario che il sindacato raccolta questa generosità dei lavoratori e che si mobiliti per un'iniziativa, unitaria, a Torino già la prossima settimana per riaprire il tavolo di trattativa sul premio. La Fiat non può lasciare soli i lavoratori nella crisi e non può risolvere i problemi licenziando i lavoratori».

Ufficio stampa Fiom